DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 13/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 marzo 2005,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'Ente Nazionale per la protezione ed assistenza dei Sordomuti (E.N.S.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2002 e 2003, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott.ssa Laura Di Caro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria l'Ente Nazionale per la protezione ed assistenza dei Sordomuti, per gli esercizi finanziari 2002 e 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2002 e 2003 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'ente Nazionale per la protezione ed assistenza dei Sordomuti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Laura Di Caro*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 1° aprile 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE ED ASSISTENZA DEI SORDOMUTI (ENS), PER GLI ESERCIZI DAL 2002 AL 2003

SOMMARIO

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. Notazioni generali ..... » 14

3. Struttura ed ordinamento ..... » 15

4. Gli organi ..... » 17

5. Il personale ..... » 19

6. Attività ..... » 21

6.1 Attività di rappresentanza e promozione legislativa ..... » 23

6.2 Attività di promozione ed integrazione sociale .. » 23

6.3 Attività internazionali ..... » 23

6.4 Convegni ed iniziative formative ..... » 24

6.5 Attività sportiva ..... » 25

7. La gestione finanziaria e patrimoniale ..... » 26

8. I bilanci e la vigilanza governativa ..... » 27

9. Il conto finanziario ..... » 28

10. La gestione dei residui ..... » 31

11. La situazione amministrativa ..... » 32

12. Il conto economico ..... » 35

13. La situazione patrimoniale ..... » 36

14. Conclusioni ..... » 38

PAGINA BIANCA

1 – Premessa

La Corte ha riferito sulla gestione dell'Ente nazionale per la protezione ed assistenza dei sordomuti (ENS) fino all'esercizio 2001 (relazione della Corte dei conti sulla gestione degli esercizi finanziari 2000-2001 in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 123).

Con la presente relazione si riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 in ordine ai risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi 2002 e 2003.

2 – Notazioni generali

L'Ente nazionale per la protezione ed assistenza dei sordomuti rientra nella categoria di quegli enti che presentano profili pubblicistici in ragione della particolare importanza dei fini perseguiti in favore, non solo degli associati, ma di intere categorie di soggetti meritevoli di tutela. Proprio in virtù di tale importanza, lo Stato ha disposto contributi a favore dell'ENS – come di altri Enti di promozione sociale – che per la loro cadenza ed entità hanno assunto sostanzialmente il carattere della continuità.

L'apporto statale, invero, manifesta il permanere dell'interesse dello Stato a mantenere in vita quegli Enti – come quello su cui si riferisce – che pur con l'avvenuto trasferimento alle Regioni delle funzioni relative, perseguono effettivamente fini socialmente e moralmente rilevanti.

Per il biennio in esame lo Stato ha contribuito con un apporto di euro 1.032.956,90.

3 – Struttura ed ordinamento

L'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, fondato su base associativa nel 1932 con la denominazione di Ente nazionale sordomuti, è retto da uno statuto approvato con D.P.R. 29 gennaio 1981 e modificato con D.M. 20 ottobre 1998, comprendente le norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Ente che trovano ulteriore esplicazione, per la loro attuazione, nel regolamento generale, approvato dal Consiglio Nazionale il 23 giugno 1982 e modificato il 4 luglio 1992 ed il 4 marzo 1993. Il Congresso del 29 aprile 1994 ha deliberato alcune modifiche allo Statuto in conseguenza delle quali il sodalizio è stato iscritto (29 marzo 1995) nel registro delle persone giuridiche del Tribunale Civile di Roma con la denominazione "Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti ENS" (art. 33 del Codice Civile).

Con D.P.R.10-2-2000 n. 361 (art. 11) l'art 33 del Codice Civile è stato abrogato e l'ENS è stato iscritto del Registro delle pers. giur. della Prefettura di Roma in data 19-6-2001. Successivamente (10-10-2002) il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con decreto del Direttore Generale del Volontariato, dell'Associazionismo Sociale e delle Politiche Giovanili, ha iscritto l' Ente nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi dell'art 2, 3° comma del D.M. 14.11.2001 n. 471 in attuazione della legge 383/2000; gli aspetti di tale legge più interessanti per l'attività associativa dell'ENS riguardano le risorse ed i finanziamenti, il lavoro degli associati, le agevolazioni fiscali, la tutela degli interessi collettivi e l'accesso al fondo europeo. L'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale, ha indotto il Sodalizio a modificare l'art 4 del Regolamento Generale Interno (l'ultimo Regolamento è stato approvato dal Consiglio Nazionale il 24/4/1999) adeguandolo alle nuove opportunità garantite dalla normativa dell'art. 18 della suddetta legge 383/2000, attraverso l'incentivazione delle attività volontarie libere e gratuite da parte degli associati sia a livello centrale che periferico. In data 1/1/2000 è entrata in vigore la convenzione stipulata con l' INPS – che dal 1998 è subentrata al Ministero dell'Interno nell'erogazione delle pensioni e delle indennità spettanti agli invalidi civili – per la riscossione delle quote associative di categoria : al socio firmatario di delega viene trattenuto l'intero importo della quota associativa che verrà poi suddivisa fra la sede centrale (50%) e le sedi periferiche (50%). Nel 2002 i soci effettivi sono stati 1755, gli aggregati 155, gli aderenti 1212 ed i sostenitori 71. Nel 2003 i soci effettivi sono stati 1720, gli aggregati 139, gli aderenti 1296 ed i sostenitori 74. Tali

dati confermano la capacità di aggregazione da parte dell'Ente anche se registrano una contrazione nel numero degli adepti di quasi tutte le categorie.

Le finalità istituzionali dell'Ente consistono in attività di rappresentanza, difesa degli interessi morali ed economici dei minorati dell'udito e della favella, di promozione sociale dei sordomuti, di promozione e assolvimento, nell'interesse dei medesimi, dei compiti previsti dalle leggi vigenti, e di ogni attività affidata all'Ente, dallo Stato e dalle Regioni. L'ente opera, inoltre, in campo internazionale a livello mondiale nell'ambito della Federazione Mondiale dei Sordi (W.F.D.) di cui è membro fondatore, riconosciuta dall'ONU, UNESCO, BIT, OMS e dalla Commissione CEE, presso la quale ha un proprio Segretario. Il Presidente dell'ENS è membro del Bureau della FMS; l'ENS è anche membro del Segretariato della CEE per i sordi.